

COMUNE DI SORTINO  
(Provincia di Siracusa)

SPEDIZIONE  
PROT. N° 15642  
DATA 30.07.1996

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 80 del 30/07/1996

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI  
PROTEZIONE CIVILE.====

L'anno millenovecentonovanta sei, il giorno 30 ( trenta )  
del mese di Luglio alle ore \_\_\_\_\_, nella solita Sala delle  
adunanze Consiliari del Comune suddetto. Alla seduta di aggiornamento  
che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di Legge, risultano all'ap-  
pello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
SPATARO	CARMELO	si		DI PASQUALE	SOFIA		si
DI GIOVANNI	CONCETTA		si	CALVO	DEONISIO		si
DI MARI	FABRIZIO		si	GUGLIELMINO	PACLO	si	
DI MARI	SOFIO		si	ADORNO	GIUSEPPE		si
DI MARINO	GIUSEPPE	si		SALEMI	LUIGI	si	
DI MAURO	FRANCESCO V.	si		SCAMPORLINO	SEBASTIANO	si	
DI MAZZI	LEOPOLDO	si		EMMANUELE	SANTO		si
DI BALLATORE	SEBASTIANO	si					

ASSEGNATI N° 15

IN CARICA N° 15

Fra gli assenti sono giustificati (Articolo 173  
C.R.E.L.) i Sigg.ri Consiglieri:

PRESENTI N° 8

ASSENTI N° 7

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Dott. Spataro Carmelo nella sua qualità di Presidente;
- Partecipa il Segretario Comunale - DR. ROBERTO MALTESE
- La seduta è pubblica.
- Nominati Scrutatori i Sigg.ri: BALLATORE - MARINO - GUGLIELMINO

Si passa a trattare l'argomento di cui al n° 4 dell'O.D.G. prot. n° 13649 del 19/07/1996, avente oggetto: " Approvazione regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile ".

Si hanno i seguenti interventi:

- Consigliere Sig. Ballatore Sebastiano

Propone:

- all'art.2 di eliminare l'espressione " subordinata all'accettazione da parte della Amministrazione Comunale " e sostituirla con la seguente " subordinata all'accertamento dei requisiti per l'accesso sotto indicati ";

- all'art. 3 di consentire ai componenti del gruppo di scegliersi il capo squadra togliendo tale facoltà dai compiti del Sindaco.

- Sindaco Dott. Orazio Mezzio

Chiarisce che l'accesso al gruppo degli aspiranti è subordinato al possesso dei requisiti e che, pertanto, l'Amministrazione Comunale non ha alcun potere discrezionale di scelta.

- Consigliere Sig. Ballatore Sebastiano

Vuol sapere, sempre in riferimento all'art. 3 del Regolamento, se l'Assessore al ramo va inteso come Assessore alla Polizia Urbana o un assessore delegato dal Sindaco.

- all'art. 9 propone di aggiungere una articolazione migliore in caso di morte.

- all'art. 14, ove al responsabile del gruppo viene concesso l'insindacabile potere di espellere un addetto, propone che la sospensione temporanea, in via precauzionale, vada attuata dal suddetto responsabile mentre l'espulsione sarà decisa dalla Commissione per la protezione civile e comunicata, per conoscenza, alla Prefettura.

-Consigliere Prof. Guglielmino Paolo

Vuol capire come vanno conciliati l'organismo composto da varie figure della protezione civile e le Organizzazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale e soggette a convenzioni.

- Sindaco Dott. Orazio Mezzio

Risponde che la stipula di convenzioni , ove necessita, va intesa per l'utilizzo di operatori o servizi specifici per fronteggiare eventi particolari ove il Comune non può intervenire con personali e mezzi propri come nei casi di intervento di elicotteri, di speleologi ecc.-

- Consigliere Prof. Guglielmino Paolo

Propone di aggiungere all'art. 8 il seguente comma:

" Per quanto riguarda la possibilità di stipulare convenzioni con le Organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale, previste dall'art. 13 del Regolamento Comunale del servizio di protezione civile, si intendono le convenzioni per servizi non direttamente attuabili dall'Amministrazione Comunale " . -

Terminati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea a votare sul Regolamento in esame e sulle proposte di modifica indicate dai Consiglieri Ballatore e Guglielmino che vengono ribadite.

Procedutosi alla votazione ed avendovi ottenuto il voto favorevole unanime dei n° 8 consiglieri presenti e votanti per l'approvazione del regolamento e delle proposte di modifiche avanzate dai predetti consiglieri;

AR  
E'  
soc  
resi  
del  
di p  
I vo

AR  
Per  
sub  
I re  
a) E  
b) E  
c) E  
I vo  
le g

AR  
Il S  
sent  
l'inc  
Dur  
Sinc  
Civi

AR  
Gli  
pres  
coll  
Sist  
com

COMUNE DI SORTINO  
PROVINCIA DI SIRACUSA  
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE  
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 1

E' costituito il gruppo "VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE" nel settore del soccorso del Comune di Sortino, al quale possono aderire i cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel Comune, allo scopo di prestare la loro opera, previa richiesta del Sindaco o suo delegato o del responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, in attività di previsione, prevenzione e soccorso.

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o di vantaggi personali.

ART. 2

Per poter accedere al gruppo, gli aspiranti dovranno produrre apposita istanza, subordinata all'accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

I requisiti per l'accesso sono i seguenti:

- a) Essere residenti o domiciliati nel comune di Sortino;
- b) Essere di sana e robusta costituzione fisica;
- c) Essere di buona condotta morale.

I volontari ammessi sono muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità e l'appartenenza al gruppo ed eventualmente, la specifica qualifica.

ART. 3

Il Sindaco è il responsabile del gruppo e nomina fra i componenti del gruppo stesso, sentito il responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, uno o più coordinatori con l'incarico di coordinare la squadra di intervento (capi squadra).

Durante le attività di prevenzione e soccorso, il gruppo opera sotto le direttive del Sindaco o dell'assessore <sup>al ramo</sup>, che si avvale del responsabile dell'ufficio di Protezione Civile.

ART. 4

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di cui all'art. 1 del presente Regolamento con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nella veste di volontari di protezione civile, alcuna opera contrastante con le finalità indicate.

Eventuali contestazioni o rimostranze di un appartenente al gruppo, dovranno essere rappresentate per via gerarchica al caposquadra, al responsabile dell'Ufficio di P. C. che effettua i necessari accertamenti istruttori relazionando al Sindaco.

#### ART. 5

E' fatto assoluto divieto ai volontari, di accettare qualsiasi forma di remunerazione per la loro opera.

#### ART. 6

I volontari del gruppo in ogni momento delle attività di addestramento, prevenzione e nelle operazioni di soccorso, possono rifiutarsi di eseguire lavori od azioni che essi giudichino pericolose o alla cui esecuzione non si ritengono abili od adeguatamente preparati. Ciò non influenzerà la loro appartenenza futura al gruppo.

#### ART. 7

In caso di intervento operativo in appoggio ed a supporto degli Organi di Protezione Civile, il gruppo opera alle dipendenze degli Organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

#### ART. 8

Il gruppo è equipaggiato a cura dell'Amministrazione Comunale, in base agli standard ed alle tipologie di intervento previste e programmate dall'Ufficio di Protezione Civile. L'addestramento degli aspiranti volontari è demandato alla Prefettura che individua gli Enti che per i compiti cui attendono, siano più idonei a curarne l'istruzione e l'addestramento, in base alle richieste specifiche dell'Amministrazione Comunale. La stessa Amministrazione Comunale potrà scegliere di fare frequentare ad i volontari, in base a specifiche branche di attività ed alle esigenze in funzione della operatività del gruppo, corsi presso enti privati o ditte altamente specializzate nel settore della Protezione Civile.

#### ART. 9

L'Amministrazione Comunale provvede a stipulare apposita polizza assicurativa ai volontari del gruppo che partecipano alle attività di protezione civile, negli ambiti dell'art. 1 del presente Regolamento.

Tale assicurazione sarà relativa alla Responsabilità civile ed agli infortuni nell'ambito delle attività di cui al precedente art. 1.

#### ART. 10

L'Amministrazione Comunale curerà, di volta in volta, l'informazione tempestiva della presenza in ordine agli intervenuti ed alle attività svolte dal gruppo.

#### ART. 11

I volontari sono tenuti a mantenere in perfetta efficienza gli equipaggiamenti loro assegnati. Detti equipaggiamenti dovranno essere utilizzati esclusivamente durante le operazioni di previsione, prevenzione e soccorso disposti ai sensi degli artt. 1 e 3 del presente Regolamento.

L'infrazione alle disposizioni contenute nel presente articolo comporta l'irrevocabile espulsione dal gruppo.

#### ART. 12

Al volontario la legge assicura il diritto al mantenimento del posto di lavoro, limitato all'effettivo impegno in attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e addestramento).

L'Autorità che ha disposto l'impiego del volontario, dovrà comunicare al datore di lavoro il periodo di utilizzazione per esigenze di protezione civile. Durante il periodo di impiego, il datore di lavoro continuerà a corrispondere al volontario gli emolumenti spettanti; egli potrà eventualmente richiedere il rimborso delle somme all'Autorità che ha disposto l'impiego.

#### ART. 13

Possono essere ammesse a rimborso le eventuali spese, sostenute dal volontario, strettamente relative all'impiego operativo e all'addestramento.

#### ART. 14

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo. Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal responsabile del gruppo e, ad insindacabile giudizio dello stesso, l'eventuale espulsione che verrà altresì comunicata per conoscenza alla Prefettura.

#### ART. 15

L'amministrazione assicura visite mediche e specialistiche periodiche, a propria cura e spese, ai componenti della protezione civile, a tutela della massima efficienza del servizio.

Redatto dall'ufficio di Protezione Civile il 05/06/1996.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile;  
SENTITE le proposte di modifiche avanzate dai Consiglieri Ballatore e Guglielmino;  
VISTI i pareri favorevoli espressi in linea tecnica e sotto il profilo della legittimità da parte del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 53 della L. n° 142/90 e della L.R. n° 48/91;  
VISTO il vigente O.R.E.L. come integrato dalle suindicate Leggi n° 142/90 e 48/91;  
VISTA la L.R. n° 44/91;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
VISTA la surriferita votazione unanime a favore dell'approvazione del Regolamento e delle modifiche proposte;

### DELIBERA

APPROVARE, come approva, il Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, composto da n° 15 articoli, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente con le seguenti modifiche:

- Art. 2 : sostituire l'espressione " subordinata all'accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale " con " Subordinata all'accertamento dei requisiti per l'accesso sotto indicati ".

- Art. 3 : Il 1° comma va sostituito con il seguente: " Il Sindaco è il Responsabile del gruppo. I componenti del gruppo scelgono fra loro uno o più coordinatori con l'incarico di coordinare le squadre di intervento ( capi squadra ).

Nel 2° comma, l'espressione " assessore al ramo " va sostituita con " assessore delegato ".

- Art. 8 : alla fine dell'articolo viene aggiunto il seguente comma:

" Per quanto riguarda la possibilità di stipulare convenzioni con le Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale previste dall'art. 13 del Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile, si intendono le convenzioni per servizi non direttamente attuabili dall'Amministrazione Comunale.

- Art. 14 : sostituire il periodo " Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Responsabile del Gruppo e, ad insindacabile giudizio dello stesso, l'eventuale espulsione che verrà, altresì, comunicata alla Prefettura ", con il seguente: " Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal responsabile del gruppo mentre l'eventuale espulsione sarà decisa dalla Commissione Comunale di Protezione Civile e comunicata, per conoscenza, alla Prefettura ".

DI INVIARE la presente al CO.RE.CO.- Sezione Centrale di Palermo per il relativo controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 44/91.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, si versa e per gli effetti dello Art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvata con Legge Regionale 15 Marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

DOTT. CARMELO SPATARO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

MARINO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. ROBERTO MALPESE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1961, n.44;  
- viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 25-8-96 per rimanervi per quindici  
giorni consecutivi (Art.11 - Comma 1°); N° 1123 R.C.P.  
- Con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ è stata trasmessa, per il controllo preventivo  
di legittimità, al Comitato Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni:  
Sezione Centrale sedente in Palermo (Art.17 - Commi 1° e 3°);  
Sezione Provinciale di \_\_\_\_\_ (Art.17 - Comma 2°);

DALLA RESIDENZA COMUNALE, li \_\_\_\_\_

L'Addetto: PULVIRENTI SOFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1961, n.44,  
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
come previsto dall'Art.11, a seguito degli adempimenti sopra avvertiti:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

decorso 20 giorni ricezione da parte del CO.RE.CO.:

dell'atto (Art.18 - Comma 6°);

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art.19 -  
Commi 1° e 2°);

senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 - Comma 9°).

DALLA RESIDENZA COMUNALE, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

N° 13242 DIV. \_\_\_\_\_

La Commissione Regionale di Controllo nella seduta del \_\_\_\_\_

Letta ed esaminata la deliberazione in oggetto;

Visto l'Art.30 Ord. EE.LL. approvato con L.R. 15/03/1963, n.16;

D I C H I A R A

di non avere riscontrato in essa vizi di legittimità.

STRACUSA, LI' \_\_\_\_\_

p.c.c. - IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



SPATA  
BONGI  
DI MA  
MURE  
MARIN  
DI MA  
RIGAZ  
BALLA

ASSI  
IN

- E  
- E  
- I  
- N

